

STATUTO

Articolo 1

E' costituita in Roma l'Associazione Urbe Capitolium - Associazione Dipendenti Comune di Roma. L'associazione non ha scopo di lucro. La sede sociale provvisoria è in Via S. Teodoro n. 70.

Articolo 2

L'Associazione ha carattere autonomo ed indipendente, non è legata a partiti politici e si propone di:

- a) tutelare e difendere in ogni campo gli interessi dei dipendenti del Comune di Roma, **compreso il personale precario**, per la loro migliore qualificazione professionale, rappresentandoli nei confronti della pubblica amministrazione, nonché di qualsiasi autorità, sia essa persona giuridica, sia fisica;
- b) promuovere e coordinare qualsiasi attività diretta a conseguire la migliore qualificazione e professionalità dei dipendenti comunali;
- c) svolgere qualsiasi iniziativa finalizzata allo scopo statutario, nonché l'organizzazione del tempo libero dei soci e loro familiari;
- d) Difendere gli associati nelle controversie inerenti il rapporto di lavoro e l'attività da loro svolta in servizio o per conto dell'amministrazione comunale, tutela del socio nei fenomeni di mobbing, procedimenti disciplinari, trasferimenti non voluti, cause di servizio, invalidità del lavoro, equo indennizzo, rendite INAIL, prestiti INPDAP, mutui INPDAP, tutela della salute, Legge 626, medicina preventiva, si propone inoltre, di far approvare miglorie assistenziali e previdenziali per i dipendenti iscritti all'IPA;

Obiettivi

- e) - **Costituzione Cooperative Edilizie per i soci, consorti e figli, con i contributi delle istituzioni e con i terreni della pubblica amministrazione e dei privati;**

- Costituzione del Gruppo Sportivo Dipendenti del Comune di Roma con il contributo del CONI e di altre istituzioni ed organizzazioni;
 - Realizzazione della rivista o annuario "La voce dei dipendenti comunali" che sarà inviata al domicilio di tutti i soci e delle Autorità Politiche e Amministrative;
 - Costituzione fondo assistenza cause di servizio ed equo indennizzo, invalidità civile, invalidità di lavoro, Legge 104, congedo straordinario, prepensionamento Legge 335, ecc.;
 - Costituzione CAF (centro assistenza fiscale);
-
- Corsi per recupero punti sulla patente per i soci e loro familiari;
 - Corsi di difesa personale per dipendenti, figli, nipoti e consorti;
 - Corsi di formazione e aggiornamento per il personale di tutti i livelli e qualifiche. Detti corsi si potrebbero svolgere presso la scuola Permanente del Corpo della Polizia Locale (l'associazione si fa carico affinché i corsi avvengano durante le ore di servizio così come avviene per il personale della Polizia Locale);
 - Corsi di preparazione ai concorsi interni ed esterni per il personale del Comune di Roma, figli e coniugi tramite l'Università UPTER, o altre strutture qualificate, tramite apposite convenzioni;
 - Costituzione nucleo di volontariato per assistenza ai dipendenti comunali che si trovino in stato di disagio, di malattie gravi, di indigenza o di abbandono;
 - Costituzione settore dipendenti comunali in pensione. Costo mensile dell'iscrizione all'associazione € 2,00 (due). I pensionati avranno gli stessi diritti previsti dallo statuto per i soci in servizio;
 - Costituzione compagnia teatrale composta da dipendenti comunali;
 - Costituzione sportello di assistenza per i dipendenti separati, divorziati, vedovi, ecc.;
 - Tavole rotonde, seminari, convegni sulle tematiche dei dipendenti comunali;
 - Tutela legale penale e civile, fino all'ultimo grado, gratuita per i soci. La stessa, per ragioni economiche evidenti, partirà con l'adesione all'associazione di almeno 2000 soci (nel contempo sarà stipulata convenzione con i migliori avvocati del Foro) e l'associazione ANTI;
 - Costituzione del moto club dipendenti comunali;
 - Gare di pesca;
 - Corsi sub;
 - Corsi di musica;
 - Festa della donna dipendente comunale;
 - Carnevale dei bambini (figli e nipoti dei soci);
 - Befana per i figli e nipoti dei soci;
 - Estrazione a fine anno di viaggi, buoni benzina, buoni spesa.

Convenzioni

Con ipermercati, medici, laboratori di analisi, dentisti, cliniche, esercizi commerciali, alberghi, località turistiche, assicurazioni, teatri, cinema, palestre, banche, case automobilistiche, scuole di ballo e di recitazione, librerie, ristoranti, stabilimenti balneari, garage, imprese di ristrutturazione, compagnie aeree e FS dello Stato, Atac, ecc., garantendo ai soci un congruo risparmio economico.

Articolo 3

Per l'iscrizione all'associazione è necessario inoltrare domanda al Presidente. Ciascun iscritto è tenuto ad eseguire il versamento delle quote sociali per le spese di amministrazione, secondo gli importi che saranno decisi dall'assemblea generale dei soci. Dal 2007 al 2010 la quota mensile è di € 5,00 (cinque).

Il socio che si dimette non ha diritto a nessun rimborso delle quote versate. Le dimissioni devono pervenire alla segreteria dell'associazione entro il mese di ottobre di ogni anno ed avranno validità dal 1 gennaio dell'anno successivo, l'iscrizione ha validità annuale e si rinnova automaticamente se non perviene all'associazione disdetta scritta entro il mese di ottobre dell'anno in corso.

Articolo 4

L'appartenenza all'associazione dovrà risultare dall'iscrizione nell'apposito libro, tenuto a cura del Segretario economo, che rilascerà a ciascun iscritto la tessera associativa e la vetrofania per la propria auto. Figli, coniugi, conviventi possono iscriversi all'associazione usufruendo dei servizi ad eccezione della tutela legale. Il costo annuale è di € 40,00.

Articolo 5

Sono soci effettivi i dipendenti del Comune di Roma, compreso il personale precario, i dipendenti delle società, enti, istituzioni, collegate al Comune di Roma possono iscriversi come soci aggregati e possono partecipare alle attività dell'associazione.

La quota mensile dal 2007 al 2010 è di € 6,00 (sei) mensili.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare soci onorari; questi non sono soggetti a nessun pagamento. La nomina avverrà soltanto per coloro che si sono contraddistinti a favore dei dipendenti del Comune di Roma o dell'associazione.

Articolo 6

Gli organi dell'associazione sono:

- Il Presidente;
- I 4 (quattro) Vice Presidenti;
- Il Segretario Generale;
- Il Segretario Economo;

- Il Direttore Generale
- I Soci Fondatori;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- L'Assemblea dei soci.

I soci fondatori fanno parte di diritto del Consiglio di Amministrazione ed hanno diritto di voto.

Articolo 7

Il Consiglio di Amministrazione è composto dai soci fondatori, dai Consiglieri scelti dai soci al fine di rappresentarli e successivamente nominati dal Presidente. Tutti hanno diritto di voto. I Consiglieri nominati non possono superare il numero di 30.

I soci fondatori nominano tra loro il Presidente, che a sua volta nomina i quattro Vice Presidenti, il Segretario Generale, il Segretario Economico, il Direttore Generale e tutte le cariche sociali, tecniche, amministrative ed il suo staff. Il Presidente in qualsiasi momento, per giusta causa può sospendere, commissariare, revocare chiunque sia venuto meno alle sue funzioni o abbia danneggiato l'associazione con atti contrari allo statuto, od offeso, o ingiuriato i soci o la dirigenza dell'associazione.

L'Associazione Urbe Capitolium - Associazione Dipendenti Comune di Roma è costituita oggi 03.07.2007 con atto notarile dai soci fondatori che tra loro hanno con decisione unanime scelto il Presidente nella persona di CORDOVA MAURO la nomina del Presidente sarà ratificata e approvata, nella prima riunione del consiglio di amministrazione e poi dalla prima assemblea generale dei soci.

I componenti tutti, facenti parte del C.d.A. durano in carica 5 (cinque) anni possono prorogare per altri 2 (due) anni soltanto se ci sono iniziative importanti per i soci che richiedono altro tempo per la realizzazione.

Il Primo C.d.A. è così composto:

1.	CORDOVA MAURO	Funzionario Polizia Locale	Socio Fondatore
2.	BUONOMI FABIO	Impiegato Amministrativo	Socio Fondatore
3.	LONGO MARIA CONCETTA	Istruttore Amministrativo	Socio Fondatore
4.	MAZZINI ATTILIO	Amministrativo	Socio Fondatore
5.	SCARPONI ROSSELLA	Funzionaria Amministrativa	Socio Fondatore
6.	CORDOVA MARINELLA	Operatore Servizi Amministrativi Informativi (OSAI)	Socio Fondatore
7.	BENVENUTI ALESSIA	Precaria	Socio Fondatore
8.	DAMIANI CLAUDIO	Funzionario Polizia Locale	Socio Fondatore
9.	SCUTELLA' AURELIO	Pensionato	Socio Fondatore

e termina il mandato se non approvato il regime di prorogatio il 3 luglio 2012 dopo quella data vanno indette le elezioni per eleggere i consiglieri nei posti di lavoro, che una volta

eletti nomineranno il nuovo Presidente e rimarranno in carica 5 (cinque) anni più 2 (due) di prorogatio se necessita.

Il Consiglio di Amministrazione può esprimere la sfiducia al Presidente mediante mozione motivata, scritta e firmata da tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente preso atto della mozione ha trenta giorni di tempo per produrre per iscritto la difensiva che verrà inviata al domicilio di tutti i componenti il C.d.A. e verrà discussa nella prima riunione del C.d.A., dopodiché si andrà alla votazione per alzata di mano, se tutti i componenti il C.d.A. voterà la sfiducia, il Presidente sarà considerato decaduto e rimarrà per la normale amministrazione fino alla elezione del nuovo Presidente. Il C.d.A. dovrà designare una Commissione che organizzi le elezioni per il nuovo Consiglio di Amministrazione. Sarà quest'ultimo a nominare il nuovo Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri senza alcuna limitazione, tranne le materie riservate alla competenza dell'assemblea dei soci, delibera sull'assunzione del personale, delibera qualsiasi impegno di spesa, decide sulle linee guida della politica associativa, delibera su tutto ciò che prevede lo statuto sociale ed il regolamento di attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta l'anno a mezzo lettera, telefax o via telematica, almeno 5 (cinque) giorni prima e delibera a maggioranza dei presenti per alzata di mano. In caso di urgenza può essere convocato via telefono anche nello stesso giorno.

Le deliberazioni dovranno constare da apposito verbale redatto dalla segretaria del C.d.A.

Per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione i componenti riceveranno il rimborso delle spese sostenute per raggiungere la sede sociale, che non potrà comunque superare per ogni riunione € 30,00 (trenta), rivalutabili nel tempo se le casse dell'associazione lo consentiranno.

Il Presidente dell'associazione è a capo del Consiglio di Amministrazione con la qualifica e le funzioni di Amministratore Unico.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare madrina dell'associazione un personaggio di spicco dello spettacolo, della cultura o della scienza e può, inoltre, nominare massimo 10 (dieci) Presidenti Onorari che non hanno diritto di voto ma possono partecipare alle attività dell'associazione.

Articolo 8

L'Assemblea Generale è composta dai soci in regola con i pagamenti delle quote sociali, viene convocata dal Presidente almeno 30 (trenta) giorni prima, tramite affissione sui posti di lavoro di manifesti recanti la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno. L'Assemblea va comunque convocata entro il mese di Giugno di ogni anno. La deroga è consentita solo in caso di grave impedimento da parte del Presidente dell'associazione. L'Ordine del giorno non può essere modificato per nessun motivo dai partecipanti all'assemblea.

L'Assemblea delibera in prima convocazione, se presenti il 50% dei soci più uno, altrimenti in seconda convocazione a maggioranza dei presenti, sulle seguenti materie:

1. ratifica la nomina del Presidente e di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e di tutte le cariche conferite dal Presidente;
2. approva all'unanimità o a maggioranza dei presenti, i rendiconti annuali di gestione, consuntivi e preventivi;

3. delibera modifiche allo statuto, solo se approvate prima dai soci con atto scritto, e dal Consiglio di Amministrazione;
4. delibera lo scioglimento anticipato dell'associazione e la devoluzione delle attività patrimoniali verso enti similari o di beneficenza;
5. Ad inizio assemblea va nominato tra i soci presenti il Presidente ed il Segretario;

Articolo 9

L'associazione può gemellarsi con altre strutture, enti, associazioni che abbiano lo stesso scopo statutario o simile.

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha mandato per la costituzione di parte civile e può presentare denuncia-querela nei confronti di chi con atti scritti, parole, dichiarazioni alla stampa, manifesti, volantini, radio, TV, offende, accusa o commette un reato ai danni dell'associazione, del Presidente, della Dirigenza e dei dipendenti comunali, può inoltre, costituirsi parte civile. Il ricavato nel caso di sentenza a favore dell'associazione andrà nelle casse della stessa e verrà usato per iniziative sociali e di solidarietà verso i dipendenti comunali o soci che si trovino in stato di indigenza.

Se il Presidente, i dirigenti tutti dell'associazione vengono querelati, devono essere difesi a spese dell'associazione. In caso di risarcimento o riconoscimento di indennizzo monetario, sarà l'associazione a risarcire chi ha querelato e richiesto il risarcimento economico.

Articolo 10

Il Presidente per lo svolgimento delle attività dell'associazione nomina i componenti la Giunta.

La Giunta è l'espressione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, cura ed attua le delibere del C.d.A. e svolge tutte le mansioni relative all'attività dell'associazione, comprese quelle d'amministrazione e tesoreria, delibera per motivi che hanno carattere di urgenza, impegni di spesa che verranno poi ratificati dal Consiglio di Amministrazione, delibera su atti amministrativi, impegni di spesa, retribuzioni, rimborsi. Il totale non può comunque superare € 20.000,00 (ventimila) a delibera.

Articolo 11

Chi presta la propria opera ed il proprio tempo libero per lavorare a favore dell'associazione e dei soci, se le casse lo consentiranno, verrà loro riconosciuto dal segretario economo un compenso mensile o un rimborso delle spese sostenute per le attività associative.

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- a) quote sociali annuali o mensili versate da ciascun associato;
- b) contributi volontari, sovvenzioni, donazioni, lasciti da privati o da enti pubblici;
- c) tutti i beni mobili ed immobili e quelli che saranno acquistati dall'associazione.

Articolo 12

Sarà costituito il Comitato Etico, formato da 3 a 5 dipendenti comunali delle varie qualifiche e livelli funzionali, a garanzia che le decisioni e le politiche del C.d.A. saranno sempre congrue con le finalità e modalità stabilite dallo statuto, e dalle leggi vigenti.

Articolo 13

Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre d'ogni anno. Entro il primo semestre dell'anno successivo, dovrà essere convocata l'assemblea generale per l'approvazione dei rendiconti di gestione ed il conto preventivo per l'anno successivo. L'Associazione si scioglierà nel 2107. I colori sociali sono rosso bordeaux e giallo ocra.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano leggi e regolamenti vigenti, ecc.

Il regolamento attuativo del presente statuto sarà stilato dalla Giunta e portato in approvazione nel Consiglio di Amministrazione.

(Per dare voce a chi voce non ha)

Da "Dizionario Romanesco" di Fernando Ravaro
introduzione di Marcello Teodonio – Newton & Compton Editori

Campidòjo – (pr.: campidoihio) – Campidoglio.

Dal lat. *Capitolium*.

L'origine del nome del minore, ma senz'altro più celebre dei colli di Roma, è controversa.

Un'ipotesi la fa risalire al rinvenimento del teschio (in lat. *caput* = testa) di un guerriero etrusco di nome *Tolus* o *Olus* da cui *caput Olis*, e per successive mutazioni morfologiche, *Capitolium*.

Un'altra versione considera invece il nome corruzione di *caput Jovis* (testa di Giove) in quanto sul colle sorgeva il tempio dedicato a Giove Ottimo Massimo fatto erigere da Tarquinio Prisco.

Nel 1500, il Papa Paolo III° affidò a Michelangelo i lavori di sistemazione del colle, e ne nacque la stupenda piazza trapezoidale cui fa da sfondo il palazzo senatorio completamente ristrutturato dall'artista, fiancheggiato da due palazzetti gemelli, mentre il quarto lato è aperto sulla monumentale cordonata che porta alla sommità del colle. Al centro della piazza, la statua equestre, in bronzo, dell'imperatore Marco Aurelio

ha dominato la piazza per secoli. Al presente, la statua è stata rimossa per evitarne il deterioramento provocato dal moderno inquinamento atmosferico, ed è conservata nell'adiacente Museo, nel palazzetto di sinistra della piazza.

II VITA CR. - Le Roberie de li cani de Campituoglio

II DELLO MASTRO - E la notte vennero pigliaro Campituoglio

II PONTANI - Sonò Campidoglio e tutte le chiese a festa

II MICHELI - Se van de Campidoglio innel salone

II BELLI - Ecchece ar Campidojo, indove Tito

II CHIAPPINI - La sera, poi, lo manno a Campidojo

II ZANAZZO - Agnedi a Campidojo, ar Municipio

II PASCARELLA - Sopra je ce se mette er Campidojo

II TRILUSSA - Vai in chiesa, a Campidojo, poi se parte

Il Peresio ne ha data (nel 1688) questa sintetica definizione:

"Sta del Tarpeio in mezzo a Roma el monte // ch'ancora vien chiamato Campidoglio .// Se dava a ogni Roman d'ardita fronte// sopra de questo del trionfo el soglio."

Quando sona Campidojo, cresce pane, vino e ojo =

Detto popolare che ricorda come il suono della

"Patarina"(v.) era segno di eventi politici straordinari, e quindi se ne paventavano le conseguenze più dirette e cioè il quasi certo aumento del prezzo delle derrate alimentari di più largo consumo.